

Pietro si fa Strada nella FeralpiSalò per far grande il settore giovanile

Dal prossimo 1° luglio l'ex responsabile del vivaio del Brescia assumerà lo stesso incarico sul Garda

LegaPro

Enrico Passerini

SALÒ. Per fare ..Strada ci vuole l'uomo giusto al posto giusto. Una filosofia che la FeralpiSalò ha colto nel vero senso della parola, affidando il ruolo di responsabile del settore giovanile verdeblù ad un professionista del settore, con maturata esperienza alle spalle. E così il club gardesano dopo essersi affidato ad Emanuele Filippini e a Giampietro Piovani, due tecnici adattati in quel ruolo, ha scelto, come avevamo anticipato su queste colonne, Pietro Strada - già ex responsabile

del settore giovanile del Brescia - per il futuro e lo ha presentato ufficialmente ieri nella pancia del Turina.

Ringraziamenti. «Voglio ringraziare la società per questa opportunità - ha dichiarato l'ex giocatore di Parma, Genoa, Sampdoria e Brescia durante la conferenza stampa -, e mi auguro di non deludere nessuno. Avevo già avuto modo di tastare con mano la serietà della FeralpiSalò durante il mio triennio alla guida del settore giovanile delle rondinelle (dal 2012 al 2015, ndr) e avevo notato un'enorme crescita di tutto il movimento, sintomo di un lavoro importante, a tal punto che, ammetto, aveva pure iniziato a dare fastidio al Brescia Calcio».

Strada entrerà in carica ufficialmente dal primo luglio, quando avverrà il passaggio delle consegne con Pietro Lodi, che ha svolto il ruolo di traghettatore dopo il passaggio di Piovani sulla panchina della Berretti, all'indomani della promozione in prima squadra di Aimò Diana.

Lodi proseguirà comunque il suo impegno in società, tornando a fare il vice del settore giovanile e divenendo responsabile dei progetti speciali.

Corteggiamento. «Finalmente è arrivato il giorno del matrimonio - ha dichiarato il diesse Eugenio Olli -. Strada è arrivato qui dopo un lungo corteggiamento. Riteniamo che abbia le caratteristiche tecniche e umane adatte ad inserirsi nella nostra mentalità».

Pietro Strada porta a Salò l'esperienza maturata nel triennio al Brescia, sotto la gestione della famiglia Corioni. Con il cambio di proprietà, la nuova dirigenza ha optato per altre scelte: «È stato un percorso formativo che ho affrontato con grande entusiasmo. Mi sarebbe piaciuto rimanere,



Insedimento. Pietro Strada durante la conferenza stampa di presentazione

ma così non è stato e quel capitolo si è chiuso. È stato comunque un periodo fondamentale per la mia crescita personale».

Sinergie. Con Brescia Calcio e Lumezzane potrebbe esserci una collaborazione, anche se minima: «La concorrenza non può che essere alta a questi livelli - chiude Strada -, a maggior ragione perché ci troviamo sullo stesso territorio. Sicuramente ci saranno delle sinergie, ma non possiamo snaturarci: vogliamo e dobbiamo - conclude - mantenere la nostra identità». //

In verdeblù possono approdare anche Possanzini, Volpi e Preti



SALÒ. Entrerà in carica dal primo luglio, ma da oggi fino ad allora Pietro Strada lavorerà dietro le quinte, cercando di integrarsi nel mondo FeralpiSalò. Una società in cui potrebbero approdare altri ex Brescia, come Stefano Preti (era agli allievi regionali delle rondinelle), Davide Possanzini (ora alla Primavera) e Sergio Volpi (giovannissimi nazionali):

«Gli allenatori attuali - le parole di Strada - hanno tutta la mia stima ma saranno valutati. Se ci fosse la necessità di sostituire, potrei pescare tra quelli che conosco meglio e con cui ho un ottimo rapporto». Per quanto riguarda lo scouting, la nuova frontiera sarà.. la Valsabbia: «Dobbiamo lavorare a 360° sul territorio e soprattutto sulle valli meno esplorate dagli altri».